



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Università degli Studi di Perugia

D.R. n.

2007

Bando di selezione
per l'ammissione ai
corsi di dottorato di
ricerca - XXIX ciclo -
a.a. 2013/2014

Il Rettore

Visto l'articolo 4 della legge 3.7.1998, n.210;

Visto la Legge 30.12.2010, n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

Visto lo Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. n.889 del 28.5.2012;

Visto il Regolamento Generale di Ateneo, emanato con D.R. n.470 del 29.3.2013;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n.445 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge 12.11.2011, n.183 in particolare l'art. 15;

Visto il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'Università e della Ricerca "Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per l'istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati", n.45 del 8.2.2013;

Vista la nota del MIUR prot. n.12053 del 22.5.2013 con cui sono state emanate le linee di indirizzo per l'avvio dei dottorati di ricerca a.a. 2013/2014 in attuazione del D.M. 8.2.2013, n.45;

Visto il Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.1548 del 7.8.2013;

Vista la nota prot. n.2891 del 6.12.2012, con cui il MIUR ha disposto il finanziamento all'Ateneo di n. 17 borse di studio di dottorato di ricerca triennali, a valere sul Fondo giovani ricercatori per l'esercizio finanziario 2012;

Vista la delibera del Senato Accademico in data 25.9.2013, con cui è stato dato parere favorevole all'istituzione e all'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca XXIX ciclo - a.a. 2013/2014;

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 26.9.2013, con cui sono state approvate le proposte di istituzione/attivazione dei corsi di dottorato di ricerca relativi all'A.A. 2013/2014 (XXIX ciclo);

Vista la delibera del Consiglio di amministrazione in data 21.10.2013, con cui tra l'altro è stata approvata la copertura finanziaria di n.6 borse di studio per ciascun corso di dottorato ed è stata autorizzata l'emanazione del relativo bando di selezione;

Visto il D.R. n.1985 del 31.10.2013, con cui sono state ripartite le 17 borse di studio di dottorato finanziate sul fondo giovani ricercatori tra i corsi di dottorato attivati per il XXIX ciclo, che verrà portato a ratifica degli organi competenti nella prima seduta utile;

Visto il D.R. n. 1996 del 6.11.2013, con cui sono state stabilite le fasce di contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato per l'A.A. 2013/2014, che verrà portato a ratifica degli organi competenti nella prima seduta utile;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Viste le note dei Coordinatori dei Corsi di dottorato di ricerca, attivati per il XXIX ciclo, aventi ad oggetto le indicazioni necessarie alla emanazione del bando di selezione;

Visto il D.R. n.1997 del 6.11.2013 di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XXIX ciclo - ivi riportati, aventi sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia - a.a. 2013/2014, che verrà portato a ratifica degli organi competenti nella prima seduta utile;

DECRETA

Art.1 Indizione

E' indetta la selezione pubblica per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca del XXIX ciclo, a.a. 2013/2014, con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Perugia, di cui all'Allegato 1 che è parte integrante del presente Bando. L'accesso ai corsi di Dottorato di ricerca avviene secondo le modalità stabilite ai sensi dell'art.15 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, emanato con D.R. n.1548 del 7.8.2013 e specificate, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 suddetto, dove sono indicati: la durata, il numero dei posti messi a concorso, il numero delle borse di studio disponibili, i posti senza borsa di studio, gli eventuali posti riservati, l'eventuale articolazione in curriculum, eventuali soggetti in convenzione, il Coordinatore, le Lauree richieste per l'ammissione, le modalità di espletamento della procedura di selezione, il diario delle prove.

Il numero delle borse di studio, indicate per ciascun corso di dottorato nell'Allegato 1 al presente Bando, potrà essere aumentato a seguito di finanziamenti aggiuntivi. L'eventuale aumento del numero delle borse di studio sarà determinato con decreto rettorale, prima dell'espletamento delle prove di ammissione, e pubblicato nel sito web e all'Albo on line dell'Ateneo.

Art.2 Requisiti di ammissione

Possono presentare domanda di partecipazione alla selezione di cui al precedente articolo, senza limitazioni di cittadinanza, coloro i quali siano in possesso, **alla data di scadenza del presente bando**, di laurea magistrale conseguita ai sensi del D.M. 270/2004, laurea specialistica conseguita ai sensi del D.M. 509/1999, diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, presso Università italiane, **in conformità a quanto precisato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando in merito alle lauree richieste per l'ammissione**, ovvero coloro che siano in possesso di analogo titolo accademico conseguito all'estero, riconosciuto equipollente, con motivata e circostanziata deliberazione, dalla Commissione giudicatrice della selezione su richiesta dell'interessato, presentata contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso di ammissione e corredata dalla documentazione utile. L'equipollenza del titolo estero, che vale ai soli fini dell'ammissione alle prove, è riconosciuta nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi



internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi. I candidati con titolo accademico conseguito all'estero devono allegare alla domanda di concorso i seguenti documenti: diploma di laurea, in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e relativa dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo.

Gli interessati devono redigere le domande secondo gli allegati A e A1 (quest'ultimo solo in caso di richiesta di equipollenza), che fanno parte integrante del presente bando, con tutti gli elementi in essi richiesti.

Tutti i candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti previsti dal Bando. L'Amministrazione potrà pertanto disporre in ogni momento l'esclusione dei candidati dalla procedura selettiva. L'Amministrazione provvederà, altresì, d'ufficio ad accertare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione presentate dai candidati.

L'efficacia delle procedure selettive di cui al presente decreto è subordinata alla ratifica dei DD.RR. n. 1985 del 31.10.2013, n. 1996 del 6.11.2013 e n.1997 del 6.11.2013 citati in premessa da parte degli organi competenti di questa Università.

Art.3

Domande di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A – Allegato A1 nel caso di richiesta di equipollenza), **debitamente sottoscritta con firma autografa a pena di esclusione e corredata di tutta la relativa documentazione**, dovrà essere indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia - Piazza dell'Università n.1 – 06123 – Perugia e **dovrà pervenire entro il termine perentorio del 4 Dicembre 2013 - ore 13.00 (ora italiana)**.

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine ed orario sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso. Sul plico contenente la domanda e la relativa documentazione deve essere riportata la dicitura: "**Domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca in dell'Università degli Studi di Perugia – XXIX CICLO**", nonché il mittente;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, dell'Allegato A (nonché dell'eventuale Allegato A1 nel caso di richiesta di equipollenza) – corredato di copia di documento di identità
- debitamente compilato come di seguito precisato, sottoscritto con firma



autografa e scannerizzato in formato PDF, ovvero sottoscritto con firma digitale, nonché di tutta la relativa documentazione, sottoscritta con firma autografa (ove richiesto) e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; nell'oggetto della mail deve essere inserito **"D.R. n. del domanda di ammissione al corso di dottorato di ricerca inXXIX ciclo"**. (N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 5 MB);

- trasmissione della domanda e della relativa documentazione, debitamente compilate come di seguito precisato, a mezzo fax ai nn. 075/5852067 - 075/5852267.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio del 4.12.2013 - ore 13.00 (ora italiana) per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Pertanto saranno **irricevibili** le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine ed orario sopraindicato.

Il candidato in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, ove non produca in allegato alla domanda la documentazione richiesta ai sensi del precedente art. 2 per la verifica dell'equipollenza del titolo stesso, potrà essere ammesso con riserva, fermo restando che, qualora risulti vincitore, decadrà dal diritto ad essere immatricolato, per carenza del titolo di studio richiesto, ove tale documentazione non pervenga in tempo utile a consentire la verifica dell'equipollenza del titolo di studio stesso entro i termini previsti per l'immatricolazione.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta, con firma autografa, e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

Nella domanda l'aspirante alla partecipazione alla selezione di ammissione al dottorato di ricerca deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

1. le proprie generalità, la data e il luogo di nascita, la residenza e il domicilio eletto ai fini del concorso (specificando il codice di avviamento postale) e, se possibile, il numero telefonico, il fax e l'indirizzo di posta elettronica, con espresso impegno a comunicare tempestivamente eventuali variazioni. Per quanto riguarda i cittadini stranieri comunitari ed extracomunitari, si richiede l'indicazione di un recapito italiano o della propria Ambasciata in Italia, eletta quale proprio domicilio;

2. indicazione del singolo ed esatto nome del corso di dottorato, per il quale presenta domanda di partecipazione alla selezione per l'ammissione;



3. la propria cittadinanza;
4. di possedere adeguata conoscenza della lingua italiana (solo per i cittadini stranieri comunitari o extracomunitari);
5. il titolo di studio posseduto, richiesto quale requisito di ammissione ai sensi dell'art.2 del presente Bando e meglio specificato per ciascun corso di dottorato nell'Allegato 1, nonché la data di conseguimento e l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione, ovvero il titolo di cui si chiede l'equipollenza, se conseguito presso una Università straniera;
6. la lingua straniera la cui conoscenza sarà oggetto della prova di lingua in sede di prova orale (solo per coloro che presentino domanda per i corsi di dottorato per cui è possibile scegliere tra più lingue straniere);
7. l'indicazione di voler sostenere il colloquio in videoconferenza e l'indicazione di un contatto valido a tal fine (solo per i corsi di dottorato per cui è prevista la possibilità di sostenere il colloquio in videoconferenza);
8. di essere/non essere borsista di Stato estero (solo per i corsi di dottorato per cui è prevista la riserva di posti);
9. solo per i portatori di handicap: l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104 (si dovrà produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, idonea certificazione medica, in originale o copia autenticata, attestante la disabilità che dà diritto ai benefici richiesti, **a pena di decadenza dai benefici richiesti**).
10. di acconsentire, nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla procedura ed il candidato rivesta la qualifica di controinteressato, l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa.
11. di accettare tutte le previsioni contenute nel presente Bando.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione richiesta per l'ammissione al presente concorso e per la valutazione dei titoli, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale) possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà sono



regolarmente rese se sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto, ovvero se sono sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore, ai sensi dell'art. 38, 3° comma, del D.P.R. 445/2000 ai fini della loro validità ed efficacia (viene allegato al bando uno schema di tali dichiarazioni: Allegato B).

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R..

A ciascuna domanda i concorrenti debbono allegare (N.B. Ai sensi dell'art.15 della Legge 183/2011, le Pubbliche Amministrazioni non possono accettare certificati rilasciati da altre Pubbliche Amministrazioni):

- fotocopia di un documento di identità.
- **Quietanza attestante il versamento di € 60,00** da effettuarsi su apposito modulo (distinto per ogni corso di dottorato) scaricabile al sito web all'indirizzo www.unipg.it/studenti alle voci **"Dopo la laurea" - "Dottorati di ricerca"**. I candidati che si trovano all'estero e che non possono effettuare il versamento di Euro 60,00 con il modulo suddetto, possono eseguire lo stesso tramite Bonifico Bancario intestato a Università degli Studi di Perugia presso UNICREDIT S.P.A. - Agenzia di Perugia Università - IBAN IT70J0200803043000029407189 - Codice BIC SWIFT UNCRITM1J11; si raccomanda di specificare la causale come segue : " Domanda di selezione per l'ammissione al corso di dottorato in dell'Università degli Studi di Perugia XXIX ciclo - a.a. 2013/2014";

in nessun caso si procederà al rimborso del sopra citato contributo.

- Titolo di studio posseduto, nel rispetto delle seguenti forme:
 - per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio in Italia: titolo, in originale o copia autenticata, o copia dichiarata conforme all'originale redatta utilizzando l'allegato B, ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000, ovvero autocertificazione resa mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione redatta utilizzando l'allegato B, ai sensi dell'art. 46, D.P.R. 445/2000, attestante il possesso del titolo di studio posseduto, richiesto ai sensi dell'art.2 del presente Bando e meglio specificato per ciascun corso di dottorato nell'Allegato 1, quale requisito di ammissione, nonché la data di conseguimento, l'Università che lo ha rilasciato e la relativa votazione (si rende noto che coloro che si fossero laureati presso l'Ateneo di Perugia potranno direttamente stampare la predetta autocertificazione dalla propria area riservata del portale studenti);
 - per i candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero: il diploma di laurea in originale o copia autenticata, corredato di traduzione ufficiale in lingua italiana, legalizzato (ove necessario) e relativa dichiarazione di valore a cura della Rappresentanza Diplomatica o Consolare Italiana competente per territorio nel Paese di conseguimento del titolo, nonché i documenti utili a consentire alla Commissione giudicatrice interessata la dichiarazione di equipollenza (vedere **N.B.**).
- I titoli valutabili in relazione al corso di dottorato a cui si fa domanda di ammissione (vedere Allegato 1 al presente Bando), nel rispetto delle forme di seguito specificate **a pena di non valutazione:**



- a)- originale o copia autenticata;
- b)- (limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati, vedere N.B.) copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 dello stesso D.P.R. n. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B;
- c)- (limitatamente ai soggetti a ciò autorizzati, vedere N.B.) autocertificazione del possesso dei titoli, effettuata mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B. (**N.B.:** Nel caso in cui il candidato intenda autocertificare il possesso dei titoli mediante produzione del Curriculum Vitae, lo stesso dovrà essere corredato di dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, resa utilizzando l'Allegato B, nel quale dovrà essere dichiarato "che quanto attestato nel Curriculum Vitae corrisponde a verità").

La modalità di presentazione di cui al presente punto c) non è valida per taluni titoli (quali ad es. le tesi di laurea e le pubblicazioni) che presuppongono, ai fini della valutazione, la lettura dei rispettivi contenuti e, pertanto, tali titoli devono essere prodotti secondo una delle modalità di cui ai precedenti punti a) e b);

d)- ai titoli redatti in lingue diverse da quelle italiana, francese, inglese, tedesca e spagnola, deve essere allegata una traduzione, in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale ovvero, nei casi in cui è consentito (vedere N.B.), redatta dal candidato e dichiarata conforme al testo originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa dal candidato stesso ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, utilizzando l'Allegato B.

Sono valutabili, ai fini del presente concorso, le pubblicazioni edite (ivi compresi gli estratti di stampa), purchè prodotte secondo le modalità indicate al presente articolo.

Per le pubblicazioni edite, stampate in Italia anteriormente al 2.9.2006 (data di entrata in vigore del Regolamento di cui al D.P.R. n. 252/2006), devono essere stati adempiuti gli obblighi di cui al Decreto Luogotenenziale n. 660/1945; se stampate in Italia successivamente a tale data, deve essere stato effettuato il deposito legale nelle forme di cui al D.P.R. n. 252 del 3.5.2006.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno prese in considerazione le domande e la documentazione prevista dal presente articolo che non siano prodotte nel termine stabilito dal presente decreto.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Concorsi (nn. telefonici 075/5852219 - 2308 - 2368 - e-mail: ufficio.concorsi@unipg.it - rossana.ragni@unipg.it).

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria, inoltre, non assume alcuna responsabilità per



eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o a disguidi tecnici del mezzo di trasmissione prescelto, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Qualora il candidato intenda partecipare alla selezione per diversi corsi di dottorato, dovrà presentare distinte domande, e relativa documentazione, per ognuno di essi. Si avverte che non è garantita la possibilità di partecipare alle diverse selezioni per tutti i corsi per cui si è presentata la domanda, stante la probabilità che le date delle prove di accesso possano coincidere. Qualora ciò accada, la somma versata a titolo di contributo di partecipazione non verrà comunque rimborsata.

Art.4

Modalità di svolgimento della procedura di valutazione dei candidati

Al fine di garantire una valutazione completa di ciascun candidato, la procedura di selezione si svolgerà secondo una delle modalità previste dall'art.15 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, e più precisamente secondo quanto indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando.

A)-Relativamente ai corsi di dottorato di cui all'Allegato 1 suddetto per cui è prevista la valutazione dei titoli ed il colloquio:

- la Commissione giudicatrice, nella prima seduta, individua e riporta nel relativo verbale, i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi di valutazione dei titoli e del colloquio;
- la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima dello svolgimento del colloquio;
- il colloquio si intende superato con il conseguimento di un punteggio non inferiore a quello minimo indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando;
- a ciascun candidato verrà reso noto, prima dell'inizio del colloquio, il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sui propri titoli;
- al termine di ogni seduta prevista per il colloquio, la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati del colloquio stesso, mediante affissione all'esterno della sede di espletamento del colloquio, in modo che gli interessati possano prenderne visione;
- ultimato il colloquio, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria generale di merito, sommando, per ciascun candidato, il punteggio attribuito al colloquio ed alla valutazione dei titoli. Sono giudicati idonei coloro che abbiano conseguito una valutazione complessiva pari o superiore al minimo stabilito, per ciascun Corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando.

B)-Relativamente ai corsi di dottorato di cui all'Allegato 1 suddetto per cui è prevista la valutazione dei titoli, la prova scritta ed il colloquio:

- la Commissione giudicatrice, nella prima seduta, individua e riporta nel relativo verbale, i criteri e le modalità di attribuzione dei punteggi di valutazione dei titoli, della prova scritta e del colloquio;
- la valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione giudicatrice prima dello svolgimento della prova scritta;
- la Commissione giudicatrice procederà a riportare gli esiti della correzione della prova scritta in un prospetto riepilogativo che sarà affisso presso la sede di svolgimento del colloquio prima dell'inizio del medesimo. Sono ammessi al colloquio soltanto i candidati che nella prova scritta abbiano riportato un



punteggio non inferiore a quello minimo indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando;

-il colloquio si intende superato con il conseguimento di un punteggio non inferiore a quello minimo indicato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando;

-a ciascun candidato verrà reso noto, prima dell'inizio del colloquio, il punteggio attribuito dalla Commissione giudicatrice sui propri titoli;

-al termine di ogni seduta prevista per il colloquio, la Commissione giudicatrice rende pubblici i risultati dello stesso, mediante affissione all'esterno della sede di espletamento del colloquio, in modo che gli interessati possano prenderne visione;

-ultimato il colloquio, la Commissione giudicatrice redige la graduatoria generale di merito, sommando, per ciascun candidato, il punteggio attribuito alla prova scritta, al colloquio ed alla valutazione dei titoli. Sono giudicati idonei coloro che abbiano conseguito una valutazione complessiva pari o superiore al minimo stabilito, per ciascun Corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando.

Il diario delle prove di esame è riportato, per ciascun corso di dottorato, nell'Allegato 1 al presente Bando. Tale diario ha valore di convocazione formale e non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

In data **6 dicembre 2013** verrà pubblicato nel sito web dell'Ateneo all'indirizzo www.unipg.it/studenti alle voci "Dopo la laurea" - "Dottorati di ricerca" e all'Albo on line dell'Università, un **avviso** con cui sarà comunicata **la conferma o la modifica** della sede, delle date e degli orari di convocazione, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente selezione.

La mancata presentazione del candidato nel giorno, nell'ora e nel luogo di espletamento delle prove fissati equivarrà a implicita rinuncia alla partecipazione alla selezione, qualunque ne sia la causa.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame di cui al presente articolo, i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento: carta di identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purchè munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente, rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

I predetti documenti non devono essere scaduti per decorso del termine di validità previsto per ciascuno di essi.

Qualora l'interessato sia in possesso di un documento di identità o di riconoscimento non in corso di validità, gli stati, le qualità personali e i fatti in esso contenuti possono essere comprovati mediante esibizione dello stesso, purchè l'interessato dichiari, in calce alla fotocopia del documento, che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

Al termine delle procedure di accesso, con provvedimento dirigenziale si procede all'approvazione dei relativi atti, ovvero al rinvio degli stessi alla Commissione per eventuali regolarizzazioni ed integrazioni. Sono ammessi al corso coloro che risultino utilmente collocati in graduatoria, secondo quanto disposto dal successivo art.6. Dopo l'approvazione, le graduatorie vengono pubblicate **sul sito web all'indirizzo** www.unipg.it/studenti alle voci "**Dopo la laurea**" - "**Dottorati di ricerca**" e all'Albo on line dell'Università (**non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo**).



Ai candidati è consentito l'accesso agli atti nei modi stabiliti dalla legge n.241/1990 e dal Regolamento di Ateneo in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso. L'Amministrazione può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Gli esiti delle procedure selettive di cui al presente decreto sono subordinati alla ratifica dei DD.RR. n. 1985 del 31.10.2013, n. 1996 del 6.11.2013 e n.1997 del 6.11.2013, citati in premessa da parte degli organi competenti di questa Università.

Art.5

Commissioni giudicatrici

Le Commissioni giudicatrici per l'ammissione ai corsi di dottorato di ricerca saranno formate e nominate in conformità a quanto disposto dall'art. 17 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo.

Le Commissioni dovranno concludere i propri lavori entro trenta giorni dalla data di svolgimento della prima prova.

Art.6

Ammissione ai corsi

I candidati sono ammessi ai corsi secondo l'ordine della graduatoria di merito, fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per ogni corso di dottorato. In caso di parità di merito prevale il candidato più giovane di età.

In caso di utile collocamento in più graduatorie, all'atto dell'iscrizione, il candidato deve esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Nel caso in cui il candidato abbia concorso per un Corso di dottorato articolato in curriculum, sempre all'atto dell'iscrizione, deve esercitare l'opzione per uno di essi.

L'Amministrazione provvede quindi ad acquisire i documenti necessari alla regolarizzazione dell'iscrizione di tutti gli aventi diritto, che sono ammessi ai corsi secondo l'ordine determinato dalla valutazione comparativa di merito, come riportato nelle graduatorie.

Ai sensi del decreto di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XXIX ciclo - di cui al presente bando, i candidati ammessi al corso devono presentare all'Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca, entro il termine perentorio del **31 Dicembre 2013 (non saranno inviate comunicazioni personali al riguardo)**, ovvero a quello del ricevimento della comunicazione da parte dell'Ufficio Scuole di Dottorato e Assegni di Ricerca in caso di scorrimento della graduatoria medesima, i documenti reperibili sul sito web <http://www.unipg.it/ateneo/modulistica#a-dottorandi>.

In caso di rinuncia o di mancata immatricolazione di un candidato ammesso prima dell'inizio del Corso, subentra secondo l'ordine della graduatoria un altro candidato idoneo. Oltre tale data, e comunque non oltre il 28 febbraio 2014, la suddetta ammissione è possibile previo parere favorevole del Collegio dei Docenti.

A conclusione delle procedure di ammissione ed a seguito della formale assegnazione delle borse di studio ai candidati aventi titolo, approvata dal Collegio dei Docenti, con provvedimento dirigenziale è disposta l'attribuzione delle borse ed è indicato l'elenco degli ammessi al Corso, compresi gli eventuali soprannumerari di cui al comma 2, lett. g) dell'art.16 del Regolamento dei Corsi di Dottorato dell'Università degli Studi di Perugia.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Art.7 **Borse di studio**

Ai sensi del decreto di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca – XXIX ciclo – di cui al presente bando, le borse di studio per la frequenza del Corso di Dottorato di Ricerca hanno durata annuale e sono rinnovate per il secondo e terzo anno di iscrizione a condizione che il dottorando abbia completato il programma delle attività previste per l'anno precedente, verificate secondo le procedure stabilite dal Regolamento organizzativo del Corso, fermo restando l'obbligo di erogare la borsa a seguito del superamento della verifica.

Per il ciclo XXIX, al fine dell'istituzione di borse di studio finanziate con risorse a valere sul budget di uno o più Dipartimenti, il/i Consigli dei Dipartimenti assumono formale delibera di impegno al finanziamento triennale delle borse, comprensivo del finanziamento biennale per l'attività di ricerca e contemporaneamente, o comunque prima del decreto di aumento del numero delle borse, provvedono al versamento all'Amministrazione centrale dell'intero importo triennale in un'unica soluzione.

Al fine dell'istituzione di borse di studio finanziate con risorse erogate da enti esterni, la relativa convenzione prevede il trasferimento in favore dell'Ateneo dell'intero importo triennale, corrisposto in un'unica soluzione. Tale finanziamento deve essere comprensivo del finanziamento biennale per l'attività di ricerca. Nella convenzione l'ente si impegna inoltre a versare all'Università, a titolo di rimborso a consuntivo, gli importi dell'incremento delle borse di studio previsto per eventuali soggiorni all'estero. L'Università può concordare che l'intero importo relativo al finanziamento della borsa di studio che deve essere corrisposto dall'ente esterno, sia eventualmente suddiviso in tre rate annuali da versare entro il 31 dicembre di ciascun anno precedente all'annualità di riferimento solo ove sia prevista una adeguata garanzia in fideiussione.

L'importo della borsa di studio, da erogare in rate mensili, è determinato in misura pari a quello previsto dal D.M. 18 giugno 2008 e successive modifiche e integrazioni.

L'importo della borsa di studio è incrementato, nel limite massimo del 50% e compatibilmente con le disponibilità di bilancio sia per le risorse stanziare dall'Amministrazione centrale sia per quelle messe a disposizione dalle strutture, per lo svolgimento di attività di ricerca all'estero, a seguito di autorizzazione del Collegio dei Docenti, per periodi complessivamente non superiori a 18 mesi. Tale incremento è erogato al termine del periodo di attività di ricerca svolta all'estero, previa presentazione di dichiarazione del responsabile dell'ente che ha ospitato le attività del dottorando, nella quale sia indicato il periodo temporale di permanenza. Nei casi di periodi di attività all'estero di durata continuativa superiore a un bimestre, su richiesta del Dottorando corredata della dichiarazione del responsabile dell'ente che ospita le attività del Dottorando stesso, l'incremento può essere erogato, in rate mensili, durante lo svolgimento dell'attività all'estero.

A decorrere dal secondo anno a ciascun dottorando iscritto è assicurato, in aggiunta alla borsa e nell'ambito delle risorse finanziarie stanziare un finanziamento per l'attività di ricerca in Italia e all'estero, il cui ammontare è determinato per ciascun Corso nella misura del 10% dell'importo annuo lordo dall'ente, salvo integrazioni finanziate sul fondo di funzionamento del dipartimento sede amministrativa del Corso.



La borsa di studio per la frequenza del Corso di Dottorato è soggetta al versamento dei contributi previdenziali INPS a gestione separata ai sensi dell'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n.335 e successive modifiche e integrazioni, nella misura di due terzi a carico dell'Amministrazione e di un terzo a carico del borsista.

Le borse di studio finanziate da altri atenei o da enti pubblici o privati possono essere vincolate allo svolgimento di specifici temi di ricerca. Le borse che prevedono lo svolgimento di una specifica attività di ricerca vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività e al rispetto di quanto previsto nella convenzione. Al Collegio dei Docenti spetta la funzione di verificare che le predette condizioni siano osservate.

Per i Corsi di Dottorato di Ricerca istituiti ed attivati a seguito di accordi di cooperazione con università od enti di ricerca esteri di elevata qualificazione e di riconoscimento internazionale, di cui all'art. 10 del D.M. 45/2013, le norme relative alle borse di studio saranno definite negli accordi stessi.

Le norme di cui al presente articolo non si applicano ai borsisti di Stati esteri o beneficiari di sostegno finanziario nell'ambito di specifici programmi di mobilità, per i quali si fa riferimento alla specifica regolamentazione.

Le borse di studio per la frequenza di Corsi di Dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite, fatta eccezione per quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei titolari delle borse di studio.

Chi abbia già usufruito, anche solo parzialmente, di una borsa di studio per la frequenza di un Corso di Dottorato presso un'università italiana non può usufruire di un'altra borsa di dottorato.

Art.8

Contributi per l'accesso e la frequenza dei Corsi

Ai sensi del decreto di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca – XXIX ciclo – di cui al presente bando, sono tenuti al versamento di un contributo per l'accesso e la frequenza nella misura stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, i dottorandi che non fruiscono di borse di studio ed i dottorandi titolari di assegno di ricerca.

I Dottorandi vincitori di borsa di studio che perdono il diritto ad usufruirne o vi rinunciano per qualunque motivo, sono esonerati dal pagamento dei contributi.

L'ammontare annuo dei contributi per l'accesso ai corsi è graduato secondo fasce di condizione economica definite con D.R. n. 1966 del 6/11/2013, come segue:

Dottorandi che non fruiscono di borse di studio e dottorandi titolari di assegno di ricerca.

FASCE CONTRIBUTIVE A.A.2013/14	I RATA*	II RATA	IMPORTO TOTALE
		Scadenza 30/04/2014	
F1	≤€10.000,00	0	€ 206,00
F2	€10.000,01 ≤ €15.000,00	€ 151,27	€ 357,27
F3	€15.000,01 ≤ €20.000,00	€ 410,66	€ 616,66
F4	€20.000,01 ≤ €25.000,00	€ 601,35	€ 807,35
F5	€25.000,01 ≤ €30.000,00	€ 761,13	€ 967,13
F6	€30.000,01 ≤ €40.000,00	€ 889,63	€ 1.095,63
F7	€40.000,01 ≤ €50.000,00	€ 996,28	€ 1.202,28
F8	€50.000,01 ≤ €60.000,00	€ 1.110,89	€ 1.316,89



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

F9	€60.000,01 ≤ €70.000,00	€ 206,00	€ 1.174,14	€ 1.380,14
F10	>€70.000,01	€ 206,00	€ 1.260,24	€ 1.466,24

*TASSA REGIONALE € 140,00; INDENNITA' DI SPESE € 50,00; BOLLO VIRTUALE € 16,00

Dottorandi che fruiscono di borse di studio e dottorandi portatori di Handicap (con invalidità pari o superiore al 66%)

REDDITO	TIPOLOGIA	I RATA* Scadenza 31/12/2013	II RATA Scadenza 30/04/2014	IMPORTO TOTALE
Fascia Unica		€ 206,00	0	€ 206,00

* TASSA REGIONALE € 140,00; INDENNITA' DI SPESE € 50,00; BOLLO VIRTUALE € 16,00;

Altre tasse:

CONTRIBUTO PROVE DI ACCESSO € 60,00

I dottorandi che non fruiscono di borse di studio e i dottorandi titolari di assegno di ricerca che hanno un valore ISEE/ISEEU pari o inferiore a Euro 70.000,00 possono chiedere la riduzione della 2^a rata presentando la documentazione relativa ai redditi dell'anno solare 2012 all'Ufficio Scuole di dottorato e Assegni di ricerca entro il 31/01/2014. Il Dottorando, al fine di ottenere l'esonero parziale delle tasse deve presentare l'Attestazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) relativa ai redditi 2012, certificata da un Caf o da un commercialista abilitato.

Occorre presentare l'ISEEU qualora il dottorando rientri in uno dei casi previsti all'art. 41, comma 3 del Regolamento Procedure Termini e Tasse disponibile su <http://www.unipg.it/studenti>.

Non verranno prese in considerazione istanze di riduzione presentate oltre il suddetto termine del 31/01/2014; pertanto, la mancata o tardiva presentazione del modulo ISEE/ISEEU comporterà la collocazione d'ufficio nella fascia più alta di reddito.

I dottorandi portatori di handicap, con percentuale di invalidità pari o superiore al 66%, possono richiedere l'esonero dal pagamento della seconda rata presentando il modulo per la "dichiarazione di invalidità pari o superiore al 66%" e allegando adeguata certificazione attestante l'invalidità stessa, all'Ufficio Scuole di dottorato e assegni di ricerca entro il termine del 31/01/2014.

Art. 9

Diritti e doveri dei dottorandi e cause di esclusione

Per quanto riguarda i diritti e doveri dei dottorandi e le cause di esclusione, si rinvia a quanto stabilito dagli artt. 19 e 20 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia.

Art.10

Conferimento del titolo

Ai sensi del decreto di attivazione dei corsi di dottorato di ricerca - XXIX ciclo - di cui al presente bando, il titolo di Dottore di Ricerca è conferito dal Rettore, secondo quanto disciplinato dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia.



Art.11

Restituzione della documentazione presentata per l'ammissione

I candidati potranno richiedere, trascorsi quattro mesi dalla data di pubblicazione all'Albo on line dell'Università del provvedimento di approvazione degli atti del concorso, non computando il periodo di sospensione dei termini giudiziari, ed entro i successivi due mesi, la restituzione della documentazione presentata.

La restituzione sarà effettuata, nei termini sopraddetti e salvo eventuale contenzioso in atto, direttamente all'interessato o a persona munita di delega. Trascorsi i termini di cui sopra, l'Università non è più responsabile della conservazione e della restituzione della documentazione.

Art.12

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Perugia, per le finalità di gestione della presente procedura e saranno trattati presso una banca dati automatizzata.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo n. 196/2003, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Perugia.

Art. 13

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente decreto è la Dott.ssa Rossana Ragni – e-mail: rossana.ragni@unipg.it, tel. 075/5852219 – fax 075/5855168.

Art. 14

Pubblicità

Il presente decreto verrà pubblicato sul sito web dell'Università degli Studi di Perugia all'indirizzo www.unipg.it/studenti alle voci "**Dopo la laurea**" - "**Dottorati di ricerca**" e all'Albo online dell'Ateneo medesimo. Lo stesso, inoltre, è pubblicizzato sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e sul sito europeo Euraxess (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

L'avviso dell'avvenuta pubblicazione del decreto stesso verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale – Concorsi ed Esami.

Eventuali modifiche, aggiornamenti o integrazioni al presente bando saranno resi noti in via esclusiva tramite pubblicazione sul sito web dell'Ateneo; pertanto i candidati sono tenuti a consultare tale sito all'indirizzo www.unipg.it/studenti alle voci "Dopo la laurea" - "Dottorati di ricerca".



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PERUGIA

Art. 15
Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente bando, si rimanda alla normativa vigente in materia di dottorati di ricerca e a quanto stabilito dal Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca dell'Università degli Studi di Perugia, emanato con D.R. n.1548 del 7.8.2013.

Perugia, 8 Novembre 2013

IL RETTORE
F.to Prof. Franco MORICONI

IL DIRETTORE GENERALE:

.....

IL DIRIGENTE:

.....

Il Resp. dell'Area:

.....

Il Resp. dell'Ufficio

.....

Il Resp. del Procedimento

.....

Trasmesso per la firma il:

.....

Allegato 1 al D.R. n.2007 del 8 Novembre 2013

Nome corso dottorato: **INGEGNERIA CIVILE E MATERIALI INNOVATIVI**

Durata	3 anni
Posti	12
Borse	6 di cui: 5 (ATENE0) + 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	6
Posti riservati	----
Curricula	1) Ingegneria edile e delle strutture 2) Ingegneria delle infrastrutture e della difesa del suolo 3) Ingegneria dei materiali innovativi e delle nanotecnologie
In convenzione con	---
Coordinatore	TAMAGNINI CLAUDIO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 4/S "ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE", 20/S "FISICA", 27/S "INGEGNERIA CHIMICA", 28/S "INGEGNERIA CIVILE", 36/S "INGEGNERIA MECCANICA", 38/S "INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO", 50/S "MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA", 61/S "SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI", 62/S "SCIENZE CHIMICHE", 81/S "SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LM4-C.U. "ARCHITETTURA E INGEGNERIA EDILE-ARCHITETTURA (QUINQUENNALE)", LM-17 "FISICA", LM - 22 "INGEGNERIA CHIMICA", LM-23 "INGEGNERIA CIVILE", LM-33 "INGEGNERIA MECCANICA", LM-35 "INGEGNERIA PER L'AMBIENTE E IL TERRITORIO", LM-44 "MODELLISTICA MATEMATICO-FISICA PER L'INGEGNERIA", LM-53 "SCIENZA E INGEGNERIA DEI MATERIALI", LM-54 "SCIENZE CHIMICHE", LM-71 "SCIENZE E TECNOLOGIE DELLA CHIMICA INDUSTRIALE";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30)

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 45/90

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

12 dicembre 2013, con inizio alle ore 10:30, presso l'Aula 13 della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, via G. Duranti 93, Perugia.

Colloquio:

13 dicembre 2013, con inizio alle ore 10:30, presso l'Aula 13 della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, via G. Duranti 93, Perugia.

**Nome corso dottorato:
INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZIONE**

Durata	3 anni
Posti	12
Borse	6 di cui: 3 (ATENEO) + 3 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	6
Posti riservati	-----
Curricula	1) Ingegneria dell'informazione 2) Ingegneria industriale
In convenzione con	---
Coordinatore	LIOTTA GIUSEPPE

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato; a scelta del candidato, il colloquio può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio può essere svolto in **videoconferenza** per i soli candidati residenti all'estero. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesimo. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L' idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 30/60

Diario prove: Il colloquio si svolgerà:

il giorno 11 dicembre 2013, con inizio alle ore 9:00, presso l'Aula Magna della Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Perugia, via G. Duranti, Perugia

**Nome corso dottorato:
ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE**

Durata	3 anni
Posti	12
Borse	6 di cui: 5 (ATENEO) + 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	6
Posti riservati	---
Curricula	1) Energia ed effetto sulla salute umana 2) Energia, risorse agricole e territoriali
In convenzione con	---
Coordinatore	BURATTI CINZIA

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio può essere svolto in **videoconferenza** per i soli candidati residenti all'estero. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesimo. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 54/90

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

11 dicembre 2013 con inizio alle ore 10:30, presso Aula interna del CRB (Centro di Ricerca sulle Biomasse) dell'Università degli Studi di Perugia, via G. Duranti 61, Perugia

Colloquio:

13 dicembre 2013 con inizio alle ore 9:30, presso Aula interna del CRB (Centro di Ricerca sulle Biomasse) dell'Università degli Studi di Perugia, via G. Duranti 61, Perugia

**Nome corso dottorato:
SCIENZE E BIOTECNOLOGIE AGRARIE, ALIMENTARI E AMBIENTALI**

Durata	3 anni
Posti	12
Borse	6 di cui: 4 (ATENEO) + 2 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	6
Posti riservati	---
Curricula	1) Biotecnologie agroambientali, alimentari, zootecniche 2) Scienze agrarie, ambientali e dello sviluppo sostenibile
In convenzione con	---
Coordinatore	BUONAURO ROBERTO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca e della disponibilità a svolgere esperienze all'estero. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 50/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

11 Dicembre 2013 con inizio alle ore 10:00, presso l'Aula Cesare Sempio del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, via Borgo XX Giugno 74 - Perugia.

Colloquio:

12 Dicembre 2013 con inizio alle ore 9:00 presso l'Aula Cesare Sempio del Dipartimento di Scienze Agrarie e Ambientali dell'Università degli Studi di Perugia, via Borgo XX Giugno 74 - Perugia.

Nome corso dottorato: SANITA' E SCIENZE SPERIMENTALI VETERINARIE

Durata	3 anni
Posti	12
Borse	6 di cui: 5 (ATENEO) + 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	6
Posti riservati	1 riservato a borsisti Stati esteri
Curricula	1) Biotecnologie applicate alle scienze veterinarie 2) Sanità pubblica veterinaria e igiene degli alimenti 3) Scienze cliniche e diagnostica veterinaria
In convenzione con	---
Coordinatore	BOITI CRISTIANO

N.B.: Ai sensi del D.M. n. 45/2013 e dell'art. 15 del Regolamento dei Corsi di Dottorato di Ricerca di questo Ateneo, il posto riservato a borsisti di Stati esteri, qualora non attribuito, può essere reso disponibile per la procedura ordinaria.

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 6/S "BIOLOGIA", 7/S "BIOTECNOLOGIE AGRARIE", 8/S "BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI", 9/S "BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE", 14/S "FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE", 47/S "MEDICINA VETERINARIA", 62/S "SCIENZE CHIMICHE", 68/S "SCIENZE DELLA NATURA", 69/S "SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA", 79/S "SCIENZE E TECNOLOGIE AGROZOOTECNICHE";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LM-6 "BIOLOGIA", LM-7 "BIOTECNOLOGIE AGRARIE, LM-8 "BIOTECNOLOGIE INDUSTRIALI", LM-9 "BIOTECNOLOGIE MEDICHE, VETERINARIE E FARMACEUTICHE", LM-13 "FARMACIA E FARMACIA INDUSTRIALE", LM-42 "MEDICINA VETERINARIA", LM-54 "SCIENZE CHIMICHE", LM-60 "SCIENZE DELLA NATURA", LM-61 "SCIENZE DELLA NUTRIZIONE UMANA", LM-70 "SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI", LM-86 "SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE ANIMALI"

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 50/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

10 Dicembre 2013 con inizio alle ore 9:30, presso l'Aula didattica del Dipartimento di Scienze Biopatologiche veterinarie e igiene delle produzioni animali e alimentari dell'Università degli Studi di Perugia, Sezione di Patologia ed Igiene Veterinaria, via S. Costanzo n. 4, Perugia.

12 Dicembre 2013 con inizio alle ore 9:00, presso l'Aula didattica del Dipartimento di Scienze Biopatologiche veterinarie e igiene delle produzioni animali e alimentari dell'Università degli Studi di Perugia, Sezione di Patologia ed Igiene Veterinaria, via S. Costanzo n. 4, Perugia.

**Nome corso dottorato:
MEDICINA E CHIRURGIA TRASLAZIONALE**

Durata	3 anni
Posti	14
Borse	6 di cui: 5 (ATENE0) + 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	8
Posti riservati	---
Curricula	1) Medicina traslazionale 2) Chirurgia traslazionale
In convenzione con	---
Coordinatore	GRESELE PAOLO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L' idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 50/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

11 dicembre 2013 con inizio alle ore 11:00, presso la Sala riunioni del Dipartimento di Medicina Interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, Polo Unico Sant' Andrea delle Fratte - Via Gambuli, 1 - Torre Ellittica Edificio A, 7° piano.

Colloquio:

12 dicembre 2013 con inizio alle ore 11:00, presso la Sala riunioni del Dipartimento di Medicina Interna, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, Polo Unico Sant' Andrea delle Fratte - Via Gambuli, 1 - Torre Ellittica Edificio A, 7° piano.

**Nome corso dottorato:
BIOTECNOLOGIE**

Durata	3 anni
Posti	18
Borse	6 di cui: 5 (ATENE0) + 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	12
Posti riservati	-----
Curricula	1) Biotecnologie mediche 2) Biotecnologie molecolari e cellulari 3) Biomateriali e biodispositivi 4) Biotecnologie industriali
In convenzione con	---
Coordinatore	RICCARDI CARLO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 6/S "biologia", 7/S "biotecnologie agrarie", 8/S "biotecnologie industriali", 9/S "biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", 14/S "farmacia e farmacia industriale", 20/S "fisica", 23/S "informatica", 26/S "ingegneria biomedica", 27/S "ingegneria chimica", 33/S "ingegneria energetica e nucleare", 35/S "ingegneria informatica", 36/S "ingegneria meccanica", 38/S "ingegneria per l'ambiente e il territorio", 46/S "medicina e chirurgia", 47/S "medicina veterinaria", 52/S "odontoiatria e protesi dentaria", 61/S "scienza e ingegneria dei materiali", 62/S "scienze chimiche", 68/S "scienze della natura", 69/S "scienze della nutrizione umana", 77/S "scienze e tecnologie agrarie", 78/S "scienze e tecnologie agroalimentari", 79/S "scienze e tecnologie agrozootecniche", 82/S "scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LM-6 "Biologia", LM-7 "Biotecnologie agrarie", LM-8 "Biotecnologie industriali", LM-9 "Biotecnologie mediche, veterinarie e farmaceutiche", LM-13 "Farmacia e farmacia industriale", LM-17 "Fisica", LM-18 "Informatica", LM-21 "Ingegneria biomedica", LM-22 "Ingegneria chimica", LM-30 "Ingegneria energetica e nucleare", LM-32 "Ingegneria informatica", LM-33 "Ingegneria meccanica", LM-35 "Ingegneria per l'ambiente e il territorio", LM-41 "Medicina e chirurgia", LM-42 "Medicina veterinaria", LM-53 "Scienza e ingegneria dei materiali", LM-54 "Scienze chimiche", LM-60 "Scienze della natura", LM-61 "Scienze della nutrizione umana", LM-69 "Scienze e tecnologie agrarie",

LM-70 "Scienze e tecnologie alimentari", LM-71 "Scienze e tecnologie della chimica industriale", LM-75 "Scienze e tecnologie per l'ambiente e il territorio".

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo). La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 35/60.

Diario prove: Il colloquio si svolgerà:

il giorno 11 dicembre 2013 con inizio alle ore 9:00, presso l'Aula 3 piano -2 edificio B, Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, S.Andrea delle Fratte - Via Gambuli, 1, Perugia

Nome corso dottorato: BIOLOGIA DEI SISTEMI IN PATOLOGIE IMMUNITARIE ED INFETTIVE

Durata	3 anni
Posti	20
Borse	6 di cui: 4 (ATENEO) + 2 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	14
Posti riservati	-----
Curricula	1) Genomica e genetica del rapporto ospite-agente patogeno 2) Immunometabolismo, immunogenetica ed immunologia traslazionali
In convenzione con	HARVARD SCHOOL OF PUBLIC HEALTH (USA) IMPERIAL COLLEGE (UK)
Coordinatore	CRISANTI ANDREA

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, nel quale il candidato dovrà indicare quali sono i suoi interessi nella ricerca, quali argomenti vorrebbe trattare e perché, da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 45/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

12 dicembre 2013 con inizio alle ore 14:00, presso l'Aula 3 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, Edificio B, Piano -2, S. Andrea delle Fratte, Perugia

Colloquio:

13 dicembre 2013 con inizio alle ore 10:00, presso l'Aula 5 della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Perugia, Edificio B, Piano -2, S. Andrea delle Fratte, Perugia.

**Nome corso dottorato:
ECONOMIA**

Durata	3 anni
Posti	14
Borse	6 (ATENEO)
Senza borsa	8
Posti riservati	---
Curricula	1) Economia e istituzioni 2) Economia e impresa 3) Metodi quantitativi per l'economia
In convenzione con	---
Coordinatore	CASTELLANI DAVIDE

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il colloquio può essere svolto in **videoconferenza** da tutti i candidati residenti o domiciliati al di fuori della regione Umbria. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesimo. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della

Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 30/60.

Diario prove: Il colloquio si svolgerà:

il giorno 10 dicembre 2013 con inizio alle ore 10:30, presso un'aula del Dipartimento di Economia, Finanza e Statistica dell'Università degli Studi di Perugia, Via A.Pascoli Perugia

**Nome corso dottorato:
SCIENZE GIURIDICHE**

Durata	3 anni
Posti	12
Borse	6 (ATENE0)
Senza borsa	6
Posti riservati	---
Curricula	1) Diritto pubblico 2) Costruzione delle tradizioni giuridiche 3) Diritto della società della conoscenza 4) Tutela giurisdizionale e delle situazioni giuridiche soggettive
In convenzione con	---
Coordinatore	BARTOLINI ANTONIO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999 in: 22/S "GIURISPRUDENZA", 64/S "SCIENZE DELL'ECONOMIA", 70/S "SCIENZE DELLA POLITICA", 71/S "SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI", 83/S "SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA", 84/S "SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI", 89/S "SOCIOLOGIA", LMG/01 "GIURISPRUDENZA";

Laurea magistrale ai sensi del D.M. 270/2004 in: LMG/01 "GIURISPRUDENZA", LM-56 "SCIENZE DELL'ECONOMIA", LM-62 "SCIENZE DELLA POLITICA", LM-63 "SCIENZE DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI", LM-76 "SCIENZE ECONOMICHE PER L'AMBIENTE E LA CULTURA", LM-77 "SCIENZE ECONOMICO-AZIENDALI", LM-88 "SOCIOLOGIA E RICERCA SOCIALE";

Diploma di laurea secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999, equiparato alle lauree specialistiche e magistrali sopra indicate, ai sensi delle normative vigenti sulla equiparazione ai fini della partecipazione ai concorsi pubblici.

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **18/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine si prescrive l'elaborazione, da parte del candidato, di una proposta di progetto di ricerca da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione, che il candidato provvederà ad illustrare nel corso del colloquio. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **18/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 54/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

12 Dicembre 2013 con inizio alle ore 15:00, presso un'aula della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia – Via Pascoli, 33 Perugia.

Colloquio:

13 Dicembre 2013 con inizio alle ore 15:00 presso un'aula della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia – Via Pascoli, 33 Perugia.

**Nome corso dottorato:
SCIENZA E TECNOLOGIA PER LA FISICA E LA GEOLOGIA**

Durata	3 anni
Posti	14
Borse	6 di cui : 4 (ATENEO) +2 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	8
Posti riservati	---
Curricula	1) Fisica 2) Scienze della terra e geotecnologie
In convenzione con	---
Coordinatore	BUSSO MAURIZIO MARIA

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato, da presentarsi unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese

Il colloquio può essere svolto **in videoconferenza** e tale possibilità viene consentita a tutti i candidati. In questo caso, in sede di domanda di partecipazione alla selezione, il candidato interessato dovrà precisare la scelta di tale modalità per il colloquio ed indicare un contatto valido. Il candidato dovrà mettersi in contatto con il Coordinatore del Corso e concordare un orario per lo svolgimento del colloquio, nella/e giornata/e indicata/e per il colloquio medesima. Il candidato dovrà assicurare la propria reperibilità all'indirizzo che ha indicato nella domanda a partire dall'orario concordato e per le successive due ore. Nel caso in cui il candidato non risulti reperibile per tre volte da parte della Commissione giudicatrice, egli verrà considerato come definitivamente non presentatosi al colloquio. Prima del colloquio al candidato verrà richiesto di esibire un documento di identità. L'Università degli Studi di Perugia non assume la responsabilità di un mancato espletamento della prova derivante da impedimenti tecnici comunque determinatisi.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 39/60.

Diario prove: Il colloquio si svolgerà:

il giorno 12 Dicembre 2013 con inizio alle ore 9:30, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Perugia, 3° piano, Via Pascoli, Perugia.

**Nome corso dottorato:
SCIENZE CHIMICHE E FARMACEUTICHE**

Durata	3 anni
Posti	13
Borse	6 di cui: 4 (ATENEIO) + 2 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	7
Posti riservati	---
Curricula	1) Chimica teorica e modellistica computazionale 2) Metodologie sintetiche eco-sostenibili 3) Chimica fisica 4) Chimica farmaceutica 5) Tecnologie farmaceutiche

In convenzione con	---
Coordinatore	PIZZO FERDINANDO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 30/60.

Diario prove: Il colloquio si svolgerà:

il giorno 10 Dicembre 2013 con inizio dalle ore 11:30, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Chimica e Tecnologia del Farmaco dell'Università degli Studi di Perugia, Via Fabretti,48 Perugia.

Nome corso dottorato: MEDICINA CLINICA E MOLECOLARE

Durata	3 anni
Posti	16
Borse	6 (ATENE0)
Senza borsa	10
Posti riservati	----
Curricula	1) Patologia e clinica dell'arteriosclerosi 2) Neuroscienze 3) Scienze chirurgiche 4) Biotecnologie nel trapianto di midollo osseo umano
In convenzione con	---
Coordinatore	MANNARINO ELMO

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli, prova scritta e colloquio (in novantesimi: 30 + 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

La prova scritta consisterà nello svolgimento di un elaborato a scelta del candidato tra quelli proposti dalla Commissione e verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato. La stessa, a scelta del candidato, può essere svolta in lingua italiana o in lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento della prova scritta è pari a **21/30**.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e, a scelta del candidato, può essere sostenuto in lingua inglese. Per i colloqui sostenuti in lingua italiana è previsto l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 48/90.

Diario prove: Le prove si svolgeranno come segue:

Prova scritta:

11 dicembre 2013 con inizio alle ore 9:00, presso l'Aula Grande – Blocco L, Piano -1 –Ospedale Santa Maria della Misericordia – Piazzale Menghini 1 Sant' Andrea delle Fratte (PG).

Colloquio:

12 dicembre 2013 con inizio alle ore 9:00, presso l'Aula Grande – Blocco L, Piano -1 –Ospedale Santa Maria della Misericordia – Piazzale Menghini 1 Sant' Andrea delle Fratte (PG).

Nome corso dottorato: SCIENZE UMANE

Durata	3 anni
Posti	21
Borse	6 di cui : 5 (ATENE0) + 1 (FONDO GIOVANI RICERCATORI)
Senza borsa	15
Posti riservati	-----
Curricula	1) Curriculum filosofico-pedagogico 2) Curriculum socio-politico e psicologico 3) Curriculum antropologico-linguistico 4) Storia, culture e immagini del mondo antico 5) Storia, culture e immagini dal Medio Evo all'età contemporanea 6) Letterature moderne e comparate

In convenzione con	<ul style="list-style-type: none"> - Scoala Nationala de Studii Politice Si Administrative (Romania) - Université Paris Ouest Nanterre La Défense (Francia) - Universidade Federal de Sao Carlos (Brasile) - Université de Bourgogne (Francia)
Coordinatore	DOROWIN HERMANN

Lauree richieste per l'ammissione

Laurea specialistica ai sensi del D.M. 509/1999, **Laurea magistrale** ai sensi del D.M. 270/2004, **Diploma di laurea** secondo l'ordinamento precedente all'entrata in vigore del D.M. 509/1999: **TUTTE**

Modalità di espletamento della procedura di selezione

La procedura di selezione verrà espletata secondo la seguente modalità:

Valutazione dei titoli e colloquio (in sessantesimi: 30 + 30).

La valutazione dei titoli riguarderà il percorso formativo universitario, nonché gli eventuali ulteriori percorsi formativi ed esperienze professionali e di ricerca e le eventuali pubblicazioni scientifiche (si consiglia di allegare e/o dichiarare tutti i titoli conseguiti, completi di ogni elemento utile alla valutazione, ivi comprese, per i percorsi formativi, le singole votazioni di profitto conseguite nell'intero percorso formativo).

La valutazione riguarderà anche l'elaborazione da parte dei candidati di un progetto di ricerca da svilupparsi nel corso del triennio, su una delle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato; lo stesso dovrà essere presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione.

A pena di non valutazione i titoli dovranno essere presentati secondo le modalità previste dall'art. 3 del bando di selezione.

Il colloquio verterà sulle tematiche dei curricula in cui si articola il dottorato e sarà finalizzato anche alla verifica dell'attitudine alla ricerca, della disponibilità a svolgere esperienze all'estero e degli interessi scientifici del candidato. A tal fine, il candidato provvederà ad illustrare, nel corso del colloquio, il progetto di ricerca presentato unitamente alla domanda di partecipazione alla selezione al fine della valutazione dei titoli. Il colloquio dovrà essere sostenuto in lingua italiana. E' inoltre previsto l'accertamento della conoscenza di una lingua straniera indicata dal candidato nella domanda di partecipazione tra le seguenti: inglese, francese, tedesco, spagnolo.

Il punteggio minimo per il superamento del colloquio è pari a **21/30**.

L'idoneità è conseguita con una valutazione complessiva pari o superiore a 39/60.

Diario prove: Il colloquio si svolgerà:

il giorno 11 Dicembre 2013 con inizio alle ore 10:00, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Lingue e Letterature antiche, moderne e comparate dell'Università degli Studi di Perugia, Via degli Uffici,14, Perugia.